



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 74 del 25.09.2023

OGGETTO: Distretto Famiglia – Approvazione avviso pubblico e schema di convenzione per l'individuazione di un Referente Tecnico Organizzativo per l'anno 2024.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 1 dd. 01.09.2022, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6.8.2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", come modificato ed integrato dall'art. 7 della L.P. 18 dd. 04.08.2021, che ha introdotto in neo art. 2-bis, ai sensi del quale gli incarichi dei Commissari, nominati con deliberazione Giunta provinciale 1616 dd. 16.10.2020, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1344 del 07.08.2021 di rinnovo della nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon, per l'amministrazione dell'ente, esercitando tutte le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di Comunità, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della citata Giunta provinciale n. 1616/2020.

Visto l'articolo 16, comma 1 della L.P.1/2011 il quale stabilisce che la *"Provincia favorisce la realizzazione di un distretto famiglia, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Il distretto per la famiglia consente:*

- a) *alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale;*
- b) *alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche a carattere turistico, e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, e di accrescere l'attrattiva territoriale, contribuendo allo sviluppo locale;*

- c) *di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo”.*

Richiamate altresì le Linee Guida “Distretti famiglia” che descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione dei Distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia, approvate dalla Provincia con del.nr.1898 di data 12.10.2018.

Dato atto che, come previsto al punto 4.6 delle citate Linee Guida:

1. *Il referente tecnico organizzativo è in possesso della certificazione di competenze “Manager territoriale” o di titolo rilasciato dall’Ente di certificazione.*
2. *Il referente supporta il coordinatore e il Distretto nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di lavoro secondo quanto stabilito dal Manuale operativo del Distretto Family.*
3. *Il referente promuove la rete territoriale ai fini della realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari sul territorio.*
4. *Il referente è selezionato dall’organizzazione capofila.*
5. *Il referente supporta tutte le attività del Distretto, e in particolare:*
 - a) *accompagna le organizzazioni nell’attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle azioni contenute nel Programma di lavoro;*
 - b) *partecipa alle sessioni del Gruppo di lavoro e del Gruppo di lavoro strategico;*
 - c) *cura la redazione e la realizzazione del Programma di lavoro d’intesa con il coordinatore;*
 - d) *collabora con il coordinatore all’Autovalutazione del Programma di lavoro;*
 - e) *utilizza la strumentazione tecnica e la modulistica per la gestione del processo;*
 - f) *partecipa agli incontri di formazione obbligatori organizzati dall’Ente di certificazione e alla Conferenza provinciale dei coordinatori e dei referenti;*
 - g) *svolge le attività in coerenza con le Linee guida, e con quanto richiesto dall’Ente di certificazione;*
6. *Il referente e l’organizzazione capofila stipulano il contratto per le attività previste dalle Linee guida sulla base dei costi stabiliti dall’Ente di certificazione.*
7. *Ai fini del mantenimento dell’iscrizione al Registro degli operatori, il referente:*
 - a) *consegue nel corso di ogni anno i crediti formativi stabiliti dall’Ente di certificazione partecipando ai momenti formativi organizzati, indicati o da esso riconosciuti;*
 - b) *rispetta il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento nonché le norme deontologiche vigenti.*

Dato atto che il Referente Tecnico-Organizzativo che sarà individuato dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme dovrà occuparsi di attuali 125 organizzazioni e che pertanto l'impegno richiesto sarà costante e rivolto al mantenimento di una rete diffusa e solida che si è venuta a creare con diverse realtà della Val di Fiemme.

Ritenuto pertanto opportuno individuare una figura con una buona conoscenza delle reti formali ed informali presenti sul territorio della Val di Fiemme.

Dato atto che la Comunità Territoriale della val di Fiemme provvederà a presentare domanda di finanziamento alla P.A.T. – Agenzia per la coesione sociale, a parziale copertura dei costi previsti per il 2024, stimati in complessivi € 12.300,00 e per i quali il finanziamento atteso ammonta al 80% e quindi ad € 9.840,00 nel momento in cui si apriranno i termini per la presentazione della domanda di contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei distretti per la famiglia.

Precisato che la conferma dell'incarico rimane subordinata alla conferma del finanziamento da parte della PAT–Agenzia per la coesione sociale.

Dato atto che si rende necessario da parte del Presidente, approvare l'avviso pubblico per l'individuazione del Referente tecnico-organizzativo del distretto famiglia della Comunità Territoriale della Val di Fiemme allegato al presente decreto il quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che si rende altresì necessario da parte del Presidente, approvare lo schema di convenzione da far sottoscrivere successivamente al RTO – Distretto Famiglia individuato, delegando il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ad apporre eventuali modifiche che non siano sostanziali.

Ritenuto di riservare a successivi provvedimenti determinativi del Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali, gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo – contabile, a titolo esemplificativo l'individuazione dell'RTO, la sottoscrizione del contratto, l'impegno di spesa, l'accertamento dei finanziamenti, le liquidazioni ecc.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per l'individuazione di un Referente Tecnico Organizzativo per il Distretto Famiglia della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, per l'anno 2024, eventualmente prorogabile in modo espresso per un anno;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato al presente decreto il quale costituisce parte integrante e sostanziale delegando il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ad apporre eventuali modifiche che non siano sostanziali;
3. di riservare a successivi provvedimenti determinativi del Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali, al quale viene affidata la competenza, gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo – contabile, a titolo esemplificativo, l'impegno di spesa, l'accertamento dei finanziamenti, le liquidazioni ecc.;
4. di dare atto che l'incarico al Referente Tecnico Organizzativo per l'anno 2024, ed eventualmente per il 2025, è comunque subordinato all'annuale conferma del finanziamento da parte della PAT – Agenzia per la coesione sociale.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **25.09.2023**

Provvedimento esecutivo dal **25.09.2023**

Cavalese, li **25.09.2023**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro